Scuola dell'infanzia "Don Antonio Arioli" Via Rusconi Clerici 1/3 20027 Rescaldina (Mi)

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA Anno scolastico 20023/20024

DIPINGI LA TUA VITA A COLORI



"A quattro anni dipingevo come Raffaello, poi ci ho messo una vita per imparare a dipingere come un bambino".

Pablo Picasso

PREMESSA

La programmazione educativo-didattica di quest'anno

"DIPINGI LA TUA VITA A COLORI"

Nasce dal desiderio di avvicinare i bambini al complesso ed affascinante mondo dell'arte.

I bambini fin da piccoli mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni, desideri ... come i grandi pittori anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimonino espressione di loro stessi favorendo il manifestarsi della propria creatività e fantasia. Disegnare infatti mette in comunicazione con sé stessi e con gli altri.

Questo progetto vuole dare l'opportunità ai bambini di liberare il pensiero, aiutare a sviluppare forme di conoscenza multiple che interagiscono dando loro fiducia e sicurezza nelle proprie capacità.

Per tutto l'anno scolastico un personaggio fantastico" Eliseo il custode di un museo" attirerà ed interesserà i bambini regalandogli quadri e libri d'arte così da suscitare la curiosità e stimolare la voglia di fare.



FINALITA'

Secondo i criteri affermati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia", la scuola si pone le seguenti finalità:

- Sviluppo dell'**identità** come possibilità di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppo dell'autonomia, che significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, imparare a fare da sé e saper chiedere aiuto.
- Acquisizione delle **competenze**, ossia giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza, ascoltare e comprendere, saper descrivere, rappresentare e immaginare.
- Sviluppo della **cittadinanza**, cioè scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni.

FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO

- Maturazione dell'identita'
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Educazione alla cittadinanza



LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E CAMPI DI ESPERIENZA

(Le competenze chiave sono esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 16/12/2006 e riportate dalle Indicazioni Nazionali del2012: rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato)



Il Progetto si articolerà in tre fasi che si collegheranno e intrecceranno tra loro.

PRIMA UNITÀ DIDATTICA (SETTEMBRE- DICEMBRE)

"GIOCHIAM	O CON:	
PUNTI	100 000 000 000 000 000	
LINEE		
COLORE		

Avvicineremo i bambini al linguaggio di alcuni dei grandi pittori astrattisti (come Kandinskij, Mirò, Pollock...) per far scoprire loro il mondo del **segno**, delle **forme** e del **colore**.

SECONDA UNITÀ DIDATTICA ((GENNAIO- MARZO)

"IL VOLTO CI RACCONTA"

Partiremo da alcune opere famose dove i bambini ritratti e autoritratti dei diversi artisti (come Picasso Van Gogh, per stimolare conoscenza di sé e degli altri.



TERZA UNITÀ DIDATTICA (APRILE-GIUGNO)

"EMOZIONIAMOCI"

Attraverso alcuni quadri di pittori celebri (come Magritte, Haring, Monet...) aiuteremo i bambini a prendere consapevolezza del loro vissuto emotivo interiore.

L'arte diventerà così un canale attraverso il quale potranno parlare di sé delle proprie sensazioni e emozioni, stimolando nel contempo l'immaginazione.

Il percorso sarà integrato inoltre da uscite didattiche a mostre e musei che amplieranno e consolideranno gli argomenti trattati a scuola.





Prima unità didattica

"GIOCHIAMO CON PUNTI, LINEE, E COLORE"

Obiettivi:

- 4 . Orientarsi negli spazi della scuola.
- . Scoprire i colori.
- . Saper distinguere le forme.
- ♣ . Riconoscere l'importanza di ascoltare.
- . Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.
- . Conoscere l'arte astratta.
- 4 . Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli con creatività.

Seconda unità didattica

"IL VOLTO CI RACCONTA"

- ♣ . Conoscere e rappresentare il corpo e le sue parti.
- ♣ . Imparare a confrontarsi all'interno di un gruppo utilizzando più forme di linguaggio (sociali e socializzanti).
- . Scoprire sé stessi attraverso la relazione.
- 🕹 . Raggiungere maggior consapevolezza di sé e degli altri.
- 👃 . Conquistare l'autonomia.
- 🕹 . Interessarsi alle diverse opere d'arti.

Terza unità d'apprendimento

"EMOZIONIAMOCI"

- ♣ . Saper descrivere le immagini di un'opera.
- ♣ . Rappresentare con il corpo le raffigurazioni artistiche.
- 4 . Sperimentare alcune tecniche pittoriche.
- ♣ . Scoprire l'espressione artistica di un dipinto.
- 4 . Raccontare le proprie esperienze ed emozioni.
- 4 . Riconoscere gli stati d'animo altrui.

METODOLOGIA

✓ Progettazione e organizzazione degli spazi e dei materiali

(realizzazione di un atelier di pittura dove i bambini potranno esprimersi liberamente).

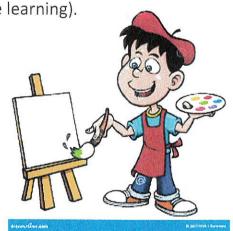
(realizzazione di una libreria/biblioteca in un angolo della scuola).

- √ Valorizzazione della vita di relazione
- ✓ Apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza diretta.
- ✓ La ricerca/azione e l'esplorazione indispensabili per favorire la curiosità.
- ✓ Il dialogo utile per un confronto, uno scambio e un arricchimento reciproco e collettivo.
- ✓ l'utilizzo del problem solving come base per tutti i nuovi apprendimenti.
- ✓ Il lavoro individuale e di gruppo che consentono di condividere idee e saperi richiedendo però una mediazione tra pari (cooperative learning).

MATERIALI



- . Specchi
 - Libri .
- 🕹 . Stampe di quadri
 - . Tempere
- 🦶 . Pennelli di varie grandezze
 - ♣ . Spatole, spugne
 - . Matite, matite colorate
 - . Gessi
 - 🚣 . Carta, cartoncino
 - 4 . Fili, Stoffe, teli
 - 4. Forbici, colla, scotch
- 🕹 . Lavagna luminosa, episcopio
 - 4 . Macchina fotografica
 - . Computer, stampante.
 - . Proiettore, stereo.



DOCUMENTAZIONE

- Disegni e manufatti dei bambini.
- Fotografie e riprese significative.
- Trascrizione delle esperienze e delle verbalizzazioni dei bambini.
- Intervista narrativa di autovalutazione degli alunni.



VALUTAZIONE

La valutazione si realizzerà attraverso l'osservazione in itinere, che permetterà anche di adeguare le proposte alle reazioni ed esigenze che emergeranno dai bambini.



CODING

Coding significa programmazione informatica. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il "pensiero Computazioale ", cioè l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo i modo creativo. Le attività di coding possono essere unplugged, ossia svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Il primo stadio finalizzato a riconoscere la destra e la sinistra attraverso : esercizi con riferimenti visivi, giochi di direzionalità, conoscere e completare le frecce direzionali, associare a dei simboli la giusta direzione.

Il secondo stadio riguarda il gioco del reticolato a terra.

Prima di mettere i pratica questi esercizi può essere opportuno proporre delle schede introduttive sulla destra, la sinistra e la direzioni, per scoprire così un nuovo linguaggio fatto di simboli,icone e direzioni da usare come comandi per risolvere problemi.





EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanziare, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Il presente curricolo ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro immagini. parole, sottolineature e "rilanci" promossi dell'insegnante. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



DIDATTICA LABORATORIALE

Quella che attualmente si chiama "didattica laboratoriale" nasce proprio dalla consapevolezza che i BAMBINI imparano con maggiore facilità attraverso un *fare concreto e* se compartecipano alla costruzione del proprio apprendimento attraverso esperienze degne di significato per loro.

Il laboratorio non è quindi un momento separato e staccato dalla quotidiana realtà scolastica, ma una modalità di operare trasversale alla prassi didattica; diventa qualsiasi proposta in cui il bambino lavora con i compagni, attraverso diverse modalità di apprendimento, per la realizzazione di un progetto o la soluzione di una situazione problematica. Siamo perfettamente in linea con un apprendimento per competenze, dove la competenza, però, non è solo il risultato di una pratica ma deriva delle riflessioni e interiorizzazioni del processo di apprendimento sperimentato.

RISPETTIAMO L'ALTRO

RISPETTIAMO LE REGOLE DI CONVIVENZA



L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

Finalità: ● Scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ♣ Osserva comportamenti rispettosi verso i compagni e gli adulti di riferimento;
- Riconosce la propria appartenenza ad un gruppo;
- Conosce e rispetta le regole di convivenza, che sono alla base della legalità intesa come bene comune;
- Accetta e rispetta elementi di diversità in una prospettiva inclusiva, ovvero considerando pari dignità delle persone;
- Comprende di avere una storia personale e familiare;
- ♣ Conosce eventi delle tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita sviluppando un senso di appartenenza alla comunità e al territorio;
- Scopre e riconosce l'esistenza di altre culture con cui confrontarsi;
- Osserva comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- Condivide esperienze, giochi, spazi e risorse comuni;
- ♣ E' disponibile al confronto imparando gradualmente a cooperare e ad essere solidale verso gli altri.

LABORATORI ANNO SCOLASTICO 2023/2024



↓ LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO (MEZZANI-GRANDI)

- LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA
- " Esploro, mi Ascolto, ci Provo (MEZZANI-GRANDI)



↓ LABORATORIO BIBLIOTECA "letture animate" (PICCOLI)



Da Gennaio:

↓ LABORATORIO LINGUISTICO- LOGICO-MATEMATICO (GRANDI)





↓ LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA (PICCOLI)

LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO

Destinatari: bambini di 4-5 anni

Insegnante: Daniela

Modalità di svolgimento: è previsto un incontro alla settimana

Questo laboratorio ha l'obiettivo di incoraggiare e stimolare la creatività, la fantasia e la capacità di espressione di ogni bambino.

Con l'utilizzo di pennelli, tempere, gessetti, acquerelli, temperelli, materiali di vario genere, strumenti e superfici differenti, i bambini avranno la possibilità di conoscere e utilizzare diverse tecniche e modalità espressivo- creative che stimoleranno la loro manualità e capacità oculo- manuale.

- Stimolare la creatività dei bambini attraverso l'utilizzo di varie tecniche grafico- pittoriche.
- Favorire, attraverso l'esperienza creativa, lo sviluppo delle risorse personali, la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri.
- Valorizzare la comunicazione non verbale, esprimendo senza parole, le proprie emozioni.
- Permettere al bambino di esprimere sé stesso attraverso il colore, materiali e oggetti diversi.



LABORATORIO BIBLIOTECA (LETTURE ANIMATE)

Destinatari: bambini di 2/3 anni

Insegnante: Miriam

Modalità di svolgimento: è previsto un incontro alla

settimana

Il laboratorio di biblioteca è un viaggio tra le storie, per crescere, sognare, imparare, divertirsi, incantarsi ...

Il laboratorio ha come protagonisti gli albi illustrati, che vengono scelti dall'insegnante, in base agli stimoli che si vogliono fornire al gruppo.

Il concetto di "lettura animata" sta a significare un modo di leggere che coinvolge il bambino, andando ad utilizzare tutti gli strumenti di cui l'insegnante dispone: voce, mimica facciale, gestualità, strumenti ludici, colori, accompagnamento musicale...che possono contribuire a "far vivere" pienamente la storia.

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emotivo del bambino al libro
- Trasmettere il piacere della lettura
- Educare all'ascolto
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco e la creatività.



LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA

Insegnante: Roberta

Il laboratorio di attività motoria "ESPLORO, MI ASCOLTO, CI PROVO..." nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'attività motoria aiuta il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta di sé e alla padronanza del proprio corpo.

L'insegnante Roberta (una volta alla settimana ai bambini delle tre sezioni divisi in gruppi omogenei in base all'età) proporrà momenti di gioco individuale e di gruppo, spontaneo e strutturato stimolando gli aspetti affettivi e relazionali, in particolare organizzerà attività finalizzate alla percezione corporea, movimenti per la strutturazione dello schema corporeo, esercizi di equilibrio, gesti di espressione corporea attraverso ritmi e suoni, giochi per sviluppare la capacità di discriminazione della lateralità e delle relazioni spazio-temporali, inoltre insegnerà pratiche di respirazione e rilassamento.



LABORATORIO LINGUISTICO- LOGICO MATEMATICO

Destinatari: bambini di 5 anni

Insegnante: Miriam

Il **progetto linguistico** nasce dalla necessità di offrire ai bambini la possibilità di consolidare, potenziare, il bagaglio di conoscenze ed abilità linguistiche per arrivare ad una più sicura padronanza del codice linguistico.

La modalità didattica si basa su principi solidi come lo sperimentare, il "fare" in collaborazione con gli altri.

- Migliorare la capacità di ascolto di un racconto
- Riconoscere i diversi suoni che compongono le parole
- Ascoltare ed imparare a confrontare parole diverse
- Riconoscere le lettere e i numeri
- Sperimentare rime-filastrocche
- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura



Il **progetto logico-matematico** ha lo scopo di accompagnare i bambini alla scoperta della logica e dei numeri.

Il bambino imparerà a confrontare, ordinare, classificare, seriare e contare, partendo dall'esperienza ludica.

- Raggruppare in base ad un criterio dato
- Rappresentare la realtà con i simboli
- Confrontare le quantità
- Associare la quantità al numero
- Discriminare le forme geometriche principali
- Seriare per grandezza gli oggetti
- Formare un insieme in base a un criterio



ALTRE ATTIVITA'

RITMIA

Ritmia è un nuovo progetto propedeutico che si propone di avvicinare alla musica i bambini a partire dalla prima infanzia ,rispondendo alle attuali esigenze educative sia sul piano dell'integrazione sia per quanto riguarda gli aspetti del rilassamento, della concentrazione e della capacità di ascoltarsi ed ascoltare.

INGLESE

Attraverso il metodo ludico e' possibile proporre la lingua inglese ai bambini della scuola dell'infanzia all'interno di un progetto stimolante, autentico e divertente.

(a cura dell'insegnante Cinzia).

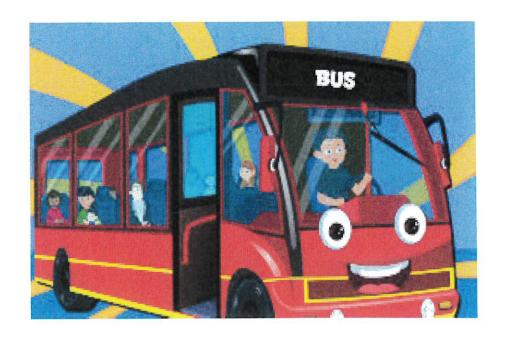
Il Progetto è rivolto ai bambini di 3, 4,5 anni.



PROGETTO CONTINUITA'

Con il progetto continuità si intende affermare la consapevolezza di realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte "tra i diversi ordini di scuola (asilo Nido e scuola Primaria) al fine di favorire un graduale e armonico passaggio da una esperienza scolastica a quella successiva.





USCITE SUL TERRITORIO

LE USCITE DIDATTICHE, LE GITE, LE USCITE SUL TERRITORIO, IL TEATRO...INTEGRERANNO LA VALEZA FORMATIVA DEL PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO DELLA SCUOLA.